



## AERONAUTICA MILITARE 4° STORMO

### VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 26 Agosto 2015 alle ore 10.30 presso il 4° Stormo si sono riuniti:

#### PER L'AMMINISTRAZIONE:

Col. AArmn	Enrico	PEDERZOLLI	Comandante del 4° Stormo
T.Col. AAran	Luigi	BIGI	Comandante 64° Deposito Territoriale A
T.Col. AAras	Marco	ANDOLFI	Capo Ufficio Comando 4° Stormo

#### PER LE OO.SS.

Sig.	Mario	GALLIGANI	Rappresentanza Sindacale Unitaria
Sig.	Maurizio	MARANDOLA	"" "" "
Sig.	Lucio	LABATE	"" "" "
Sig.	Inrio	BENOCCI	
Sig.	Salvatore	GALLOTTA	CGIL
Sig.	Cesare	NIGRELLI	CISL

#### SVOLGIMENTO:

Il Comandante Enrico PEDERZOLLI saluta i presenti ed introduce gli argomenti oggetto della riunione. In particolare evidenzia come il Comando Logistico con lettera del 24 luglio u.s. ha richiesto al 64° Deposito Territoriale di Porto Santo Stefano di consentire al proprio personale di esprimere i propri "desiderata" circa le sedi di reimpiego tenendo conto anche delle "ipotesi di piano di reimpiego" comunicato dallo SMA 1° Reparto con foglio allegato. Con lo stesso documento il Comando Logistico ha richiesto di acquisire le richieste di reimpiego del personale in sede di Tavolo di confronto con le OO.SS. Territoriali e la RSU locale, presso il 4° Stormo, sede dell'odierna riunione. In tal senso il Comando 64° Deposito Territoriale ha provveduto ad inviare, unitamente ad un prospetto riepilogativo, le desiderata dei dieci dipendenti civili in servizio presso l'Ente. La RSU e le OO.SS. prendono visione dei documenti prodotti ed atto dell'acquisizione al presente verbale delle desiderata del personale. Partendo proprio dall'ipotesi del piano di reimpiego comunicato dallo SMA 1° Reparto, il Sig. Galligani a nome della RSU evidenzia come, attraverso la presente acquisizione delle desiderate del personale del 64° deposito, emerge con tutta evidenza come lo stesso personale sia stato tenuto all'oscuro dell'accelerazione della previsione di chiusura del Ente da parte delle Superiori Autorità. Tale comportamento risulta essere ancora più grave, se si

tiene conto degli impegni che lo Stato Maggiore Aeronautica aveva assunto all'inizio del procedimento di reimpiego nei confronti dei Dipendenti Civili; impegno assunto in più occasioni nei confronti della RSU e delle Organizzazioni Sindacali, Nazionali e Territoriali. In particolare, davanti alla paventata possibilità di impiego del personale interessato dalla chiusura presso altre Amministrazioni Pubbliche del territorio, lo Stato Maggiore aveva espresso in più occasioni la propria disponibilità ed impegno ad attivarsi in tal senso. Alle rassicurazioni del primo momento non è seguito alcun impegno in questa direzione. L'odierno documento di "ipotesi di piano di reimpiego" proposto dal 1° Reparto in cui compare anche la possibilità di impiego presso il CISAM di Livorno ( anziché di Pisa dove effettivamente ha sede), viene considerata dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria una vera e propria provocazione nei confronti dei Dipendenti civili di Porto Santo Stefano. Niente viene detto al contrario sulla possibilità di impiego presso quelle amministrazioni pubbliche del territorio che hanno dato la propria disponibilità ad impiegare il personale del Deposito; e a tale proposito il Sig. Galligani evidenzia come in più occasioni si sia provveduto a portare a conoscenza della disponibilità di questi Enti anche lo Stato Maggiore Aeronautica.

Il Sig. Gallotta a nome della CGIL evidenzia la situazione grottesca che sta interessando il 64° Deposito Territoriale. A fronte di un Decreto Ministeriale che prevedeva la chiusura dell'Ente nel 2018 si è avuto un primo anticipo al 31 dicembre 2016 e da poco, ed in maniera inusuale ed irrituale, si è venuto a sapere di un ulteriore anticipo al 31 marzo 2016 proposto nel documento di mandato di progetto. Chiudere un Ente del supporto operativo e tenere aperte strutture che nulla hanno a che fare con l'impegno primario della Forza Armata, non trova certo d'accordo l'Organizzazione sindacale. Il modo che è stato fin qui seguito dallo Stato Maggiore sul reimpiego del personale del Deposito deve considerarsi, arrogante, saccente ed in spregio alle normative in vigore ed alle circolari del settore difesa. In particolare il Sig. Gallotta evidenzia come l'organizzazione sindacale a livello nazionale sia al momento ancora all'oscuro della nuova data proposta per la chiusura del Deposito. A questo si deve aggiungere una considerazione che interessa tutto il territorio della città di Grosseto; nell'ultimo periodo si è assistito alla perdita di circa 700/800 posizioni organiche all'interno dei Reparti che trovano o trovavano (nel caso di chiusura di enti) sede presso la città di Grosseto. Questo avrà di certo un notevole impatto sull'aspetto socio economico del territorio. Rileva, inoltre, la marcata disponibilità offerta dallo S.M.E. alla soluzione delle problematiche del personale (vds. chiusura Parco Materiali Artiglieria di Grosseto) che, contrariamente a quanto sino ad oggi praticato dallo S.M.A. ha, unitamente alle OO.SS. Provinciali soluzioni di piena condivisione. Chiede infine che un documento unitario delle RSU e delle OO.SS. territoriali venga acquisito al verbale dell'odierna riunione.

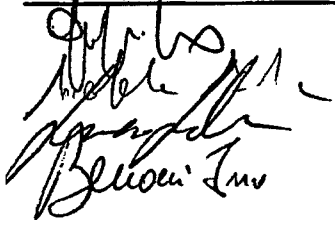
Il Sig. Nigrelli a nome della CISL evidenzia come la situazione, che oggi vede protagonisti i Dipendenti Civili del 64° Deposito territoriale, sia di profondo disagio e costernazione. Senza tornare sugli argomenti già evidenziati dagli altri rappresentanti e sintetizzando le richieste che emergono anche dal documento di cui si è chiesto che venga allegato al presente verbale, chiede la **sospensione della procedura di reimpiego del personale civile di Porto Santo Stefano** e la ripresa dell'impegno dello Stato Maggiore, già assunto a suo tempo, al fine di soddisfare le desiderate del personale; da ultimo chiede l'interessamento del Gabinetto del Ministro e porta a conoscenza l'Amministrazione della proclamazione dello Stato di Agitazione del personale civile del 64° Deposito di Porto Santo Stefano indetta dalle OO.SS. territoriali e della RSU

Il Col. Pederzoli nel prendere atto di quanto affermato dalle parti nel corso della riunione, invita i presenti a ricercare un percorso condiviso, che possa portare a delle soluzioni che, nel rispetto delle

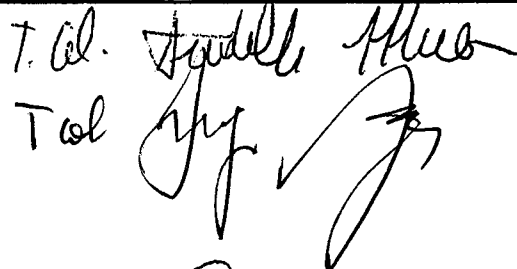


Necessità operative della Forza Armata e tenendo conto delle attese professionali del personale, sia rispettoso delle legittime aspettative degli interessati. Invita tutti a considerare l'odierna riunione come occasione per iniziare un comune cammino teso a risolvere le problematiche emerse. La riunione si chiude alle ore 12.45.

**PER RSU:**

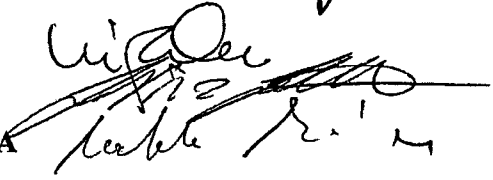


**PER L'AMMINISTRAZIONE:**



**OO.SS. PRESENTI:**

<b>CISL-FP:</b>	<b>Cesare</b>	<b>NIGRELLI</b>
<b>CGIL FP:</b>	<b>Salvatore</b>	<b>GALLOTTA</b>
<b>FLP DIFESA:</b>	<b>Maurizio</b>	<b>MARANDOLA</b>



**IL COMANDANTE**  
(Col. AAmm. ~~Entico~~ PEDERZOLLI)